



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n.28 con cui si dispone che *“Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.”*

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTO Il decreto di questa ragioneria Generale n. 2648 dell'11.12.2017 con cui a seguito nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 3 – prot. n. 34378 del 19.10.2017 come modificata ed integrata con nota n. 38700 del 24.11.2017, vengono, tra le altre, disposte le variazioni di bilancio, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, per lo storno ad un capitolo di nuova istituzione - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali - cap. - 183361 - delle risorse regionali stanziata con la L.R. 8/2017 – Tabella G – a valere sui capitoli del bilancio della Regione nn. 182531 e 182532 ed in particolare euro 48.000,00 per ciascuno degli anni 2018 e 2019 (di cui: anni 2018 e 2019 euro 24.000,00 da ciascuno dei capitoli 182531 e 182532 per ciascun anno) al fine di adeguare gli stanziamenti dei capitoli prefissati con legge alla codifica prevista dal piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale” con cui alla Tabella G “Stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua e' demandata alla legge finanziaria.”, per le finalità della Legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere": - Art. 4 – 5 – 9 – 10, si autorizza la spesa di:

euro 20.386,06 per l'anno 2018, euro 17.712,90 per l'anno 2019 e di euro 17.687,53 per l'anno 2020 a valere sulla Missione 12 Programma 4 capitolo 182531 (Trasferimenti a amministrazioni locali)

euro 20.386,06 per l'anno 2018, euro 17.712,90 per l'anno 2019 e di euro 17.687,53 per l'anno 2020 a valere sulla Missione 12 Programma 4 capitolo 182532 (Trasferimenti a istituzioni sociali private)

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra specificato, di dovere ricondurre, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, le variazioni disposte con il citato D.R.G n. 2648/2017 ai seguenti importi:

capitolo 183361 euro + 40.772,12 per l'anno 2018 ed euro + 35.425,80 per l'anno 2019;

capitoli 182531 e 182532 euro - 20.386,06 per ciascun capitolo per l'anno 2018 ed euro - 17.712,90 per ciascun capitolo per l'anno 2019;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, per gli anni 2018 e 2019, le variazioni disposte con decreto della Ragioneria Generale n. 2648 dell'11.12.2017 per i medesimi anni a valere sui capitoli 182531, 182532 e 183361, sono ricondotte ai nuovi importi previsti dalla legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 - Tabella G per le autorizzazioni di spesa relative alle finalità della Legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere": - Art. 4 – 5 – 9 – 10 - Missione 12 Programma 4 – capitoli 182531 e 182532:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA
-----------------------	-------------------

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Capitolo 182531 + **3.613,94**

Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere.

Capitolo 182532 + **3.613,94**

Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'istituzione della rete di relazioni per garantire idonee azioni di prevenzione della violenza di genere.

Capitolo 183361 - **7.227,88**

Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per il finanziamento di iniziative per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere di cui agli articoli 4, 5, 9 e 10 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3.
(ex cap. 182531, 182532, 182533, 182534)

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA
-----------------------	-------------------

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Capitolo 182531 + **6.287,10**

Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere.

Capitolo 182532 + **6.287,10**

Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'istituzione della rete di relazioni per garantire idonee azioni di prevenzione della violenza di genere.

Capitolo 183361

- **12.574,20**

Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per il finanziamento di iniziative per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere di cui agli articoli 4, 5, 9 e 10 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3. (ex cap. 182531, 182532, 182533, 182534)

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 16 maggio 2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to **(Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo